

La Fondazione CRT per la Rete Italiana di Cultura Popolare

La Fondazione Cassa di Risparmio di Torino da dieci anni sostiene la Rete Italiana di Cultura Popolare, iniziativa che nasce dalla volontà di condividere il sapere, l'esperienza, le parole, i ricordi che sono patrimonio collettivo della comunità.

Sono svariate le attività che vedono coinvolta la Fondazione CRT nella collaborazione con la Rete:

- il sostegno al Festival Internazionale dell'Oralità Popolare, che quest'anno si svolgerà dal 7 al 9 giugno. Per questa edizione, la Fondazione CRT e la Rete seguiranno gli eventi su Facebook e Twitter e attiveranno l'hashtag #OP2013 su Instagram per raccogliere le immagini più belle della manifestazione;
- lo sviluppo della prima piattaforma web dedicata alla cultura popolare, che permetterà la condivisione del più grande archivio dedicato all'argomento, realizzato grazie alla donazione di Tullio de Mauro (linguista italiano ed ex Ministro dell'Istruzione). La piattaforma consentirà a tutti i partner della Rete di gestire e implementare contenuti e documenti audiovisivi legati ai riti e alle tradizioni del nostro Paese e delle nazioni a cui si è esteso il progetto;
- l'implementazione di Arianna, la Rete Euro Mediterranea di Cultura Popolare, che ha l'obiettivo di sviluppare politiche e iniziative per la valorizzazione e diffusione del patrimonio immateriale tra i Paesi dell'area euro-mediterranea;
- la progettazione e il sostegno del progetto Borse Lavoro, finalizzato all'attivazione di alcune borse di tirocinio per neodiplomati piemontesi e valdostani presso imprese e laboratori italiani di eccellenza.

La Fondazione CRT ha dedicato alla cultura e all'arte, dalla sua costituzione ad oggi, la parte più consistente dei propri contributi: dal 1991 alla fine del 2012, più di 400 milioni di euro su un totale di oltre 1 miliardo e 500 milioni di euro, a sostegno delle migliori iniziative del settore, all'implementazione di progetti propri e a interventi innovativi secondo la pratica della venture philanthropy.

Torino, 29 maggio 2013